



Federazione  
**Gilda - Unams**

## **GILDA DEGLI INSEGNANTI**

Segreteria provinciale di Catania  
Via V, Giuffrida 172, 95123 - Catania

Tel- fax 095 432850 - e-mail: [sede@gildacatania.it](mailto:sede@gildacatania.it) - sito: [www.gildacatania.it](http://www.gildacatania.it)

**Ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni  
ordine e grado della provincia di Catania**

**e p.c. Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale  
per la Sicilia**

**Al Dirigente dell'A. T. per la provincia di  
Catania**

**Oggetto:** diffida ad adempiere ex art. 1454 c.c.

Gentile Dirigente,

Pervengono alla scrivente segreteria provinciale continue segnalazioni sul mancato rispetto delle indicazioni del DPCM.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato in data 4 marzo 2020, all'articolo 1, comma 1, lettera d), dispone che sino al 15 marzo 2020 *"...sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado..."* dunque per tutte le scuole dell'intero territorio nazionale.

La sospensione delle attività didattiche comporta non solo l'interruzione delle lezioni, ma anche di tutte le attività funzionali all'insegnamento previste all'articolo 29 comma 3 del CCNL della Scuola.

Che le riunioni collegiali (attività funzionali all'insegnamento) si configurino come attività didattica appare chiaro dal fatto che tali impegni contribuiscono a raggiungere le previste 120 ore obbligatorie di attività didattica che sono tenuti a svolgere i docenti durante l'anno di prova e formazione.

Dal combinato disposto della pronuncia ministeriale e degli obblighi contrattuali si evince che non sussista obbligo alcuno in capo ai Docenti sia che le Istituzioni scolastiche risultino chiuse sia che le attività didattiche siano state semplicemente sospese.

Ulteriori considerazioni volte ad accertare l'infondatezza di eventuali pretese datoriali nei confronti dei Docenti in riferimento alla partecipazione alle attività collegiali "in presenza" si rinvergono nelle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio 4 marzo 2020, in particolare nell'art. 1, comma 1, lettera a) laddove vengono disposte, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, misure ostative della compresenza di individui in luoghi chiusi: *"sono sospesi i congressi, **le riunioni**, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario **o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità**; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;* il

personale scolastico è "incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali" ai sensi della Legge n. 146/1990. Pertanto, la convocazione del collegio docenti violerebbe apertamente tale previsione.

Inoltre considerato - in media - l'elevato numero di componenti del Collegio dei Docenti dei singoli Istituti, la situazione degli ambienti in cui vengono effettuate tali riunioni, in alcuni casi composto finanche da 140/150 docenti, le convocazioni ad horas, oltre a far venire meno la collegialità stessa dell'organismo, potrebbero, con ogni probabilità ed evidenza, costituire una ingiustificata elusione del testo normativo citato.

Infatti:

A) il Decreto cit. prevede ulteriori misure logistiche di prevenzione dell'epidemia: in particolare l'art. 1, comma 1 lett. b), richiamando la lett. d) della tabella allegata al Decreto, impone una "distanza interpersonale di almeno un metro". Tale circostanza sarebbe impossibile da garantire costantemente durante un Collegio dei docenti, considerata la scarsa ampiezza della maggior parte delle aule nelle quali essi sono tenuti, visto soprattutto l'ingente numero dei partecipanti, che abitualmente stazionano per lungo tempo l'uno di fianco all'altro.

C) il Decreto cit. non onera espressamente i Dirigenti Scolastici di convocare ad horas i Collegi dei docenti degli Istituti Scolastici, né fornisce alcun termine entro cui provvedere in tal senso; piuttosto si limita a prevedere solo ove possibile delle misure di didattica alternative (a distanza);

In riferimento alla nota congiunta del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali con oggetto: particolari disposizioni applicative della direttiva 1/2020, **"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020" – organi collegiali e mense scolastiche**, Le ricordiamo che:

Nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione per le quali è stata disposta la sospensione delle attività didattiche, le riunioni degli organi collegiali e le assemblee mensili degli studenti, già calendarizzate fino all'8 marzo 2020 potranno essere posticipate ovvero effettuate con modalità telematiche o in presenza. Nel caso in cui dette riunioni si svolgano in presenza, **andranno in ogni caso assicurate, in relazione all'entità dell'emergenza epidemiologica, misure precauzionali quali un adeguato distanziamento tra i partecipanti, avuto ovviamente riguardo alle diverse dimensioni dei predetti organi.** E' comunque preclusa la possibilità di effettuare nuove riunioni.

Tra le misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale di cui all'Art.2 del Decreto pubblicato in data odierna, alla lettera f) è esplicitato che *"nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, liquidi disinfettanti per l'igiene delle mani;"*

Si ricorda che il Dirigente Scolastico è responsabile, penalmente e civilmente, in materia di tutela della salute dei lavoratori, come stabilito nel DM 382/98, pertanto indurre numerosi docenti ad ammassarsi in uno stesso ambiente chiuso, contravvenendo o non adottando le opportune misure previste nel citato DPCM e nella relativa nota applicativa, anziché tutelare, significhi mettere a rischio la salute dei docenti dell'Istituto che Dirige.

A tal proposito, ci pare importante conoscere se la S.V., nell'eventuale assunzione del provvedimento di convocazione del Collegio dei Docenti di codesta Istituzione scolastica, abbia consultato, come evidenziato nella già citata nota applicativa ministeriale, il **"Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione"** e il **"Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza"**, al fine di adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute ed esigenze di funzionamento del servizio, e se tali figure abbiano poi condiviso il provvedimento assunto. In tal caso, si richieda sin d'ora la copia dei pareri scritti del RLS e del RSPP e degli eventuali accorgimenti dalla S.V. assunti al fine di salvaguardare la salute dei lavoratori, eventualmente convocati.

**La invitiamo pertanto ad astenersi dall'adottare provvedimenti in contrasto con le su esposte considerazioni e ad annullare in via di autotutela l'ordine di servizio di cui in oggetto**, atteso che ciò, oltre a costituire probabile presupposto per l'insorgenza di eventuali fatti dannosi per i Docenti interessati, potrebbe integrare la responsabilità di cui all'art. 650 c.p., salvo che il fatto non vada a costituire più grave reato, così come specificato, peraltro, nel comma 4, dell'art. 3, del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6.

La presente vale come diffida ad adempiere e viene portata a conoscenza dei Direttori dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'A.TR. della provincia di Catania.

Nell'attesa di un cortese cenno di riscontro, stesso mezzo, l'occasione è gradita per porgere

Distinti saluti

Il coordinatore provinciale F.G.U.  
(*prof. Giorgio La Placa*)

